D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.s. 7 settembre 2023 - n. 13129
Approvazione del bando per l'attuazione della «Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura» ai sensi della d.g.r n. XII/223 del 3 maggio 2023 - Selezione dei soggetti prestatori dei servizi di sostituzione e presentazione della manifestazione di interesse ad accedere all'aiuto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E MULTIFUNZIONALITÀ

Visti:

- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare l'art. 23, «Aiuti per servizi di sostituzione nell'azienda agricola» nel quale si dispone, specificatamente che:
  - gli aiuti coprono i costi effettivi sostenuti per la sostituzione dell'agricoltore, di una persona fisica che è un coadiuvante familiare o di un lavoratore agricolo durante la loro assenza dovuta a malattia, compresa la malattia dei figli e la malattia grave di un convivente con necessità di cure costanti, ai periodi di ferie, al congedo di maternità e congedo parentale o al servizio militare obbligatorio, in caso di decesso o nel caso di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera c) del medesimo Regolamento;
  - la durata totale della sostituzione è limitata a tre mesi l'anno per beneficiario, tranne per la sostituzione in caso di congedo di maternità e congedo parentale e di servizio militare obbligatorio. Per il congedo di maternità e il congedo parentale la durata della sostituzione è limitata a sei mesi in ciascun caso. Per il servizio militare obbligatorio la durata della sostituzione è limitata alla durata dello stesso;
  - gli aiuti sono concessi sotto forma di servizio agevolato;
- la l.r. n. 31 del 5 dicembre 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», ed in particolare l'art. 13, comma 2, lettera i) che prevede, tra le articolazioni che compongono il sistema integrato di servizi di supporto e di assistenza tecnica, l'attuazione di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o di un suo collaboratore;
- la d.g.r. n. XII/90 del 3 aprile 2023 «Disposizioni attuative quadro per la «Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura» art. 13, comma 2, lettera i), della l.r. n. 31 del 5 dicembre 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» con la quale è stata approvata la misura di aiuto n. SA.106904 (2023/XA);
- la d.g.r. n. XII/223 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto «d.g.r. n. XII/90 del 3 aprile 2023. Disposizioni attuative quadro per la «Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura». (art. 13, comma 2, lettera i della l.r. n. 31 del 5 dicembre 2008). Contributo regionale per gli anni 2023, 2024 e 2025» che prevede, tra l'altro, la copertura finanziaria sul capitolo 7836 per € 150.000,00 sul bilancio 2023, € 133.500,00 sul bilancio 2024 e 106.500 sul bilancio 2025;

Evidenziato che, ai sensi del sopra citato art. 23 del Regolamento (UE) 2022/2472, «*I servizi di sostituzione nell'azienda agricola possono essere prestati da associazioni od organizzazioni di produttori, a prescindere dalla loro dimensione. In tal caso, l'appartenenza a tali associazioni od organizzazioni non costituisce una condizione per avere accesso al servizio*»;

Visto il d.d.s. n. 10379 del 10 luglio 2023 con cui si approva il bando per l'attuazione della «Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura», ed in particolare:

- il par. A.3 dell'allegato A), che individua quali beneficiari diretti dell'aiuto i soggetti prestatori del servizio di sostituzione, individuati in Associazioni di imprenditori agricoli professionali, cooperative o consorzi costituiti per la gestione di un servizio di sostituzione;
- il par. B.2 dell'allegato A), che prevede quale prima fase della procedura di erogazione dell'aiuto la presentazione, da parte del soggetto interessato, della manifestazione d'interesse per l'erogazione di servizi di sostituzione e dell'eventuale istanza di riconoscimento di idoneità a svolgere tali servizi, rimandando ad un successivo bando la definizione della relativa procedura di presentazione;

Considerato che è necessario, al fine dell'applicazione della Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura, delineare la procedura con cui riconoscere i soggetti prestatori dei servizi di sostituzione e con cui gli stessi soggetti interessati presentano la manifestazione d'interesse per l'erogazione dei servizi;

Evidenziato che la d.g.r. n. XII/223 del 3 maggio 2023, al punto 4, dà mandato al dirigente competente di adottare, con successivo provvedimento, disposizioni di ordine procedurale che stabiliscono, nel rispetto del citato Regolamento (UE) 2022/2472, le modalità, le procedure di controllo e di erogazione dei contributi regionali;

Ritenuto, pertanto, di approvare il «Bando per l'accreditamento dei soggetti prestatori dei servizi di sostituzione e per la presentazione della manifestazione di interesse ad accedere all'aiuto» di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura «Servizi alle Imprese Agricole e Multifunzionalità» attribuite con d.g.r. n. XI/7040 del 26 settembre 2022;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare il «Bando per l'accreditamento dei soggetti prestatori dei servizi di sostituzione e per la presentazione della manifestazione di interesse ad accedere all'aiuto» di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Il dirigente
Elena Zini

——— • ———

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI PRESTATORI DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ACCEDERE ALL'AIUTO

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi .....
A.2 Riferimenti normativi.....
A.3 Soggetti beneficiari.....
B.1 Caratteristiche del bando.....
C.1 Presentazione delle domande .....
C.2 Istruttoria .....
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....
D.2 Riesame .....
D.3 Revoca.....
D.4 Ispezioni e controlli.....
D.5 Responsabile del procedimento .....
D.6 Trattamento dati personali .....
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti .....
D.8 Diritto di accesso agli atti.....
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....
D.10 Allegati/informative e istruzioni .....

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Le disposizioni del presente bando, nell'ambito della "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura", sono finalizzate:

a) al riconoscimento dell'idoneità dei soggetti prestatori del servizio di sostituzione allo svolgimento del medesimo, laddove non ancora avvenuto;
b) alla presentazione della manifestazione di interesse allo svolgimento dei servizi di sostituzione per l'erogazione dell'aiuto.

A.2 Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (GUUE L327 del 21 dicembre 2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", il cui art. 13, comma 2, lettera i) introduce i "servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o di un suo collaboratore" quale articolazione del sistema integrato di servizi di supporto e assistenza tecnica.
- D.G.R. n. 90 del 3 aprile 2023 "Disposizioni attuative quadro per la "misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" art. 13, comma 2, lettera i), della legge n. 31 5 dicembre 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale")" pubblicata sul B.U.R.L. S.O. n. 15 del 13 aprile 2023.
- D.G.R. n. XII/223 del 3 maggio 2023 "Disposizioni attuative quadro per la "misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura". (art. 13, comma 2, lettera i) della legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008). Contributo regionale per gli anni 2023, 2024 e 2025";

A.3 Soggetti beneficiari

Ai sensi della normativa vigente sono beneficiari della misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione agricola i "**soggetti prestatori**" del servizio quali le Associazioni di imprenditori agricoli professionali, le cooperative o i consorzi costituiti per la gestione di un servizio di sostituzione.

B. CARATTERISTICHE DEL BANDO

B.1 Caratteristiche del bando

Con le presenti disposizioni non sono previste erogazioni di contributi.

Al fine dell'accesso alla misura regionale a sostegno dei servizi di sostituzione in agricoltura è necessario sia ottenere il riconoscimento di idoneità di soggetto prestatore dei servizi di sostituzione che presentare la manifestazione d'interesse allo svolgimento dei citati servizi.

B1.1 Riconoscimento di idoneità dei soggetti prestatori dei servizi di sostituzione

I requisiti necessari per ottenere il riconoscimento d'idoneità di soggetto prestatore dei servizi di sostituzione, da parte di Regione Lombardia, sono i seguenti:

a) possedere uno statuto che:
   - dichiari tra gli scopi l'erogazione di un servizio di sostituzione;

- garantisca la possibilità di fruire del servizio a tutti i soggetti ammissibili sulla base di criteri oggettivamente definiti, anche ai non soci alle stesse condizioni e con le stesse tariffe dei soci. Gli eventuali contributi dei non soci per i costi amministrativi dell'associazione o organizzazione di cui trattasi devono essere limitati ai costi del servizio prestato;
- preveda una durata minima dell'associazione, cooperativa o consorzio non inferiore ai 10 anni.

b) tenere una contabilità ordinaria o semplificata (ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni) e un bilancio annuale.

B1.2 presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti che intendono accedere alla domanda di aiuto per la "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura", devono presentare, entro il 31 maggio di ciascun anno di svolgimento dell'attività, una manifestazione di interesse a fornire il servizio di sostituzione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 1 maggio ed entro le ore 12:00 del 31 maggio dell'anno di svolgimento dell'attività.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione di cui al presente paragrafo costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il **legale rappresentante** è incaricato della compilazione e della presentazione della domanda in nome e per conto del soggetto prestatore del servizio e, in fase di presentazione della domanda, dichiara che il soggetto stesso è in possesso dei requisiti di cui al paragrafo B1 del presente bando.

Il soggetto richiedente, qualora:

a) **già in possesso** del riconoscimento di idoneità in qualità di soggetto prestatore di servizi di sostituzione rilasciato dalle Strutture regionali competenti con decreto dirigenziale, dovrà presentare una manifestazione di interesse a fornire tale servizio;
b) **non ancora in possesso** del riconoscimento di idoneità in qualità di soggetto prestatore di servizi di sostituzione, contestualmente alla presentazione della manifestazione di interesse, dovrà richiedere il riconoscimento di idoneità allegando, in fase di compilazione online della domanda:
   - copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto;
   - dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'ambito territoriale di attività (regionale e/o nazionale) e attesti la tenuta di un bilancio annuale e di una contabilità ordinaria o semplificata;
   - copia firmata della delibera del Consiglio di Amministrazione intesa ad ottenere il riconoscimento.

Solo per l'annualità 2023 la domanda dovrà essere presentata, con le modalità di cui sopra, a partire dalle ore **10:00** dell'**18 settembre 2023** ed entro le ore **12:00** del **29 settembre 2023.**

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di riconoscimento generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".
A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Istruttoria

L'istruttoria delle domande, comprensiva di riesame, è effettuata dalla competente Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste e si conclude entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda.
La richiesta di eventuale documentazione integrativa rispetto a quella prevista, fatta tramite Bandi online con trasmissione di una mail all'indirizzo del soggetto, sospende i termini di istruttoria sopra indicati.
Le integrazioni devono essere fornite entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo diversa indicazione, pena l'istruttoria negativa della domanda.

C.2.1 Verifica di ammissibilità delle domande
L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa, di cui al sopra citato par. C.1, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.
A conclusione dell'istruttoria la competente Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste comunica ad ogni richiedente l'esito della stessa.
Il richiedente, entro 10 giorni continuativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha la facoltà, ai sensi della legge n. 241/90, di presentare alla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste memorie scritte al fine di riesaminare la domanda e ridefinire la posizione, come disciplinato nel successivo par. D.2.

Solo in caso di nuova richiesta di riconoscimento di idoneità al termine dell'istruttoria, comprensiva di riesame, se la verifica circa l'idoneità dei soggetti richiedenti ha riportato esito positivo, la Struttura competente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste procederà, con proprio decreto, al riconoscimento d'idoneità dei soggetti richiedenti.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti richiedenti sono tenuti a fornire alla Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste competente accesso alla documentazione funzionale ai controlli sul mantenimento dei

requisiti di cui al par. B1.1, nonché fornire alla stessa l'elenco dei servizi erogati nell'anno di presentazione della manifestazione di interesse.
I soggetti richiedenti sono altresì tenuti a mantenere i requisiti necessari ai fini dell'idoneità ad operare quale soggetto prestatore dei servizi di sostituzione e a comunicare alla Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste competente eventuali variazioni dei requisiti stessi.

D.2 Riesame

Indipendentemente dalle possibilità di ricorso previste dalla normativa vigente, il richiedente, entro 10 giorni continuativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha la facoltà, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, di presentare alla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste memorie scritte al fine di riesaminare la domanda e ridefinire la posizione.
Se le memorie scritte vengono presentate nei termini sopra definiti, la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste è tenuta a riesaminare la documentazione relativa e ad esprimere un parere.
La competente Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste comunica al ricorrente l'esito positivo/negativo del riesame entro 20 giorni dalla data di ricevimento della memoria.
Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, nei termini prescritti, l'istruttoria assume carattere definitivo salvo la possibilità di ricorso previste dalla legge.

D.3 Revoca

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al par. D1 comporta la revoca del riconoscimento di idoneità dei soggetti prestatori del servizio di sostituzione.

D.4 Ispezioni e controlli

La Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste competente provvede con periodicità biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti dei soggetti prestatori del servizio di sostituzione, di cui al par. B1.1, già riconosciuti.

D.5 Responsabile del procedimento

Di seguito i riferimenti e contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative:

Responsabile del procedimento: Elena Zini
e-mail elena_zini@regione.lombardia.it
telefono 02.67656704
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Referente tecnico: Marina Ragni
e-mail marina_ragni@regione.lombardia.it
telefono 02.67652761
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e D.lgs. 101 del 10 agosto 2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., e su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).
Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).
Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Responsabile del procedimento: Elena Zini
e-mail elena_zini@regione.lombardia.it
telefono 02.67656704
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Referente tecnico: Marina Ragni
e-mail marina_ragni@regione.lombardia.it
telefono 02.67652761
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI PRESTATORI DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ACCEDERE ALL'AIUTO
DI COSA SI TRATTA	Le disposizioni del presente bando, nell'ambito della "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura", sono finalizzate: a) al riconoscimento dell'idoneità dei soggetti prestatori del servizio di sostituzione allo svolgimento del medesimo, laddove non ancora avvenuto; b) alla presentazione della manifestazione di interesse allo svolgimento dei servizi di sostituzione per l'erogazione dell'aiuto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Ai sensi della normativa vigente sono beneficiari della misura i "soggetti prestatori" del servizio quali le Associazioni di imprenditori agricoli professionali, le cooperative o i consorzi costituiti per la gestione di un servizio di sostituzione.
CARATTERISTICHE DELLA MISURA	Al fine dell'accesso alla misura regionale di finanziamento, la misura regionale a sostegno dei servizi di sostituzione in agricoltura, è necessario sia ottenere il riconoscimento di idoneità di soggetto prestatore dei servizi di sostituzione che presentare la manifestazione d'interesse allo svolgimento dei citati servizi. *B1.1 Riconoscimento di idoneità dei soggetti prestatori dei servizi di sostituzione* I requisiti necessari per ottenere il riconoscimento sono i seguenti: a) possedere uno statuto che: – dichiari tra gli scopi la fornitura di un servizio di sostituzione; – garantisca la possibilità di fruire del servizio a tutti i soggetti ammissibili sulla base di criteri oggettivamente definiti, anche ai non soci alle stesse condizioni e con le stesse tariffe dei soci. Gli eventuali maggiori oneri dei non soci per i costi amministrativi dell'associazione o organizzazione di cui trattasi devono essere limitati ai costi del servizio prestato; – preveda una durata minima della associazione, cooperativa o consorzio non inferiore ai 10 anni. b) tenere una contabilità ordinaria o semplificata (ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni) e un bilancio annuale. *B1.2 presentazione della manifestazione di interesse* I soggetti che intendono accedere alla domanda di rimborso devono presentare, entro il 31 maggio dell'anno di svolgimento dell'attività, una manifestazione di interesse a fornire il servizio di sostituzione.
DATA DI APERTURA	Per il 2023: Ore 10:00 del 18 settembre. Per gli anni successivi: Ore 10:00 del 1 maggio.
DATA DI CHIUSURA	Per il 2023: Ore 12:00 del 29 settembre. Per gli anni successivi: Ore 12:00 del 31 maggio.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 1 maggio ed entro le ore 12:00 del 31 maggio. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando. Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente dichiara che il soggetto stesso è in possesso dei requisiti di cui al paragrafo B1 del presente bando. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

	Il legale rappresentante è incaricato della compilazione e della presentazione della domanda in nome e per conto del soggetto prestatore del servizio. Il soggetto richiedente: a) Qualora già in possesso del riconoscimento di idoneità in qualità di soggetto prestatore di servizi di sostituzione rilasciato dalle Strutture regionali competenti con decreto dirigenziale dovrà presentare una manifestazione di interesse a fornire tale servizio; b) Qualora non in possesso del riconoscimento di idoneità in qualità di soggetto prestatore di servizi di sostituzione contestualmente alla manifestazione di interesse a fornire tale servizio, dovrà richiedere il riconoscimento di idoneità allegando in fase di compilazione online della domanda: – copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto; – dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'ambito territoriale di attività (regionale e/o nazionale) e attesti la tenuta di un bilancio annuale e di una contabilità ordinaria o semplificata; – copia autentica della delibera del Consiglio di Amministrazione intesa ad ottenere il riconoscimento. Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando. Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione. A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa.

INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Responsabile del procedimento: Elena Zini e-mail elena_zini@regione.lombardia.it telefono 02.67656704 PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it Referente tecnico: Marina Ragni e-mail marina_ragni@regione.lombardia.it telefono 02.67652761 PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.10 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
Struttura: Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Indirizzo: Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)
Telefono n. 0267652761- 0267656413

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**	**Soggetto competente**
Domanda di riconoscimento	Per il 2023 dall'18 settembre alle ore 10:00 al 29 settembre alle ore 12:00. Per gli anni successivi dal 1 maggio ore 10:00 al 31 maggio ore 12:00.	Soggetto richiedente
Istruttoria domande di riconoscimento	Entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda	R.L. D.G. Agricoltura

Attività	Tempistiche	Soggetto competente
Trasmissione di eventuali integrazioni alla domanda di riconoscimento	Entro 10 giorni dalla richiesta	Soggetto richiedente

D.10 Allegati/informative e istruzioni

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.
Inoltre:

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
   a) è connessa unicamente al firmatario;
   b) è idonea a identificare il firmatario;
   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO
Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE
Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.
Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE
Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE
L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA
Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.